

Nuova dirigenza OMCT

L'assemblea straordinaria dello scorso 18 ottobre 2006 ha voluto attribuirmi, per acclamazione, la presidenza del nostro Ordine, alla vigilia di importanti sfide e mutamenti di politica sanitaria, che marcheranno di certo il futuro della nostra categoria professionale.

Ho raccolto il testimone, perché non mi piace "tirarmi indietro" quando mi si sollecita a prendere delle responsabilità, e perché considero mio dovere impegnarmi fino in fondo nell'azione di tutela degli interessi professionali, che mi sono da tempo noti quale presidente della società di specialità STIMEG e di Circolo e che ora sento di poter rappresentare in modo più ampio a nome anche dei colleghi ticinesi di altre specialità. Intendo essere rappresentante di una corporazione il più possibile unita.

Non mi faccio illusioni sugli ostacoli che mi attendono, ma e l'ho dichiarato apertamente prima della mia nomina, mi attendo la collaborazione di tutti, per superare con l'unità d'intenti le difficoltà – alcune preannunciate, altre improvvise – che man mano si profileranno.

Ringrazio quindi già sin d'ora tutti coloro che si metteranno a disposizione per contribuire a difendere al meglio le nostre legittime aspettative, sia nei confronti del mondo politico che istituzionale, sia verso gli assicuratori che ultimamente hanno lanciato una campagna letteralmente a tappeto per accaparrarsi nuovi clienti e per frazionare la coesione interna del corpo medico e in particolare dei medici di famiglia. Questi ultimi non hanno mancato nello scorso aprile (c'ero anch'io, assieme a molti altri di voi!) di manifestare con successo il proprio scontento verso le penalizzazioni che si trovano a subire a causa di una mal interpretata volontà di risparmio a tutti i costi, meglio ancora se sulle nostre spalle e a spese della fiducia che i nostri pazienti ripongono nel proprio medico. Si tratta ora di non lasciarsi incantare dai facili miraggi.

Devo quindi esprimere gratitudine e riconoscenza ai colleghi che, da subito, hanno accettato di affiancarmi, rimboc-

candosi le maniche e assumendosi vari compiti precedentemente gestiti dal passato Consiglio di Gestione.

Nella sua seduta del 25 ottobre 2006 il Consiglio Direttivo (CD) ha nominato vice presidente dell'OMCT il collega dr. Nello Brogini, che si preoccupa di gestire i non facili rapporti con i mass media e di sviluppare nuove strategie per la comunicazione esterna e interna del nostro Ordine. Egli coordina anche l'azione OMCT nella spinosa contrapposizione a Helsana e alle altre Casse malati intenzionate a escluderci dalla contrattazione, per imporre ad ogni costo un managed care del tutto casereccio e unilaterale. Il dr. Paolo Gaffurini fungerà da secondo vice-presidente, ed ha assunto per il momento la coordinazione dei rapporti con le società di specialità, coadiuvato dal dr. Antonio Pellanda, portando la voce e l'esperienza di queste ultime nelle problematiche generali e specifiche di politica sanitaria.

Visto lo stato d'emergenza che si è creato e il poco tempo a disposizione, il Consiglio di gestione che mi affiancherà verrà costituito a tappe; ciò consentirà di definire puntualmente le varie pendenze e trovare poi le disponibilità necessarie presso alcuni colleghi.

Attualmente il dr. Vincenzo Liguori ha ripreso, su mia delega, la conduzione e la responsabilità amministrativa della nostra Tribuna Medica Ticinese TMT.

I colleghi dr. Guido Robotti e dr. Fiorenzo Caranzano hanno accettato di far parte della delegazione trattative tariffali, il primo con il ruolo di coordinatore, il secondo quale esperto delle statistiche e elaborazioni sul nostro fatturato: la delegazione è pure composta dal collega dr. Heinz Klauser, delegato nel comitato di gestione della Conferenza delle società mediche cantonali (CMC/KKA - ex G7) e dal sottoscritto, che intende rendersi garante in prima persona dei risultati che auspichiamo di ottenere.

Gli avv. Pierpaolo Caldelari, consulente giuridico e Francesca Gemnetti, segretaria generale amministrativa OMCT, com-

pletano la squadra, che sinora ha dimostrato propositività e grinta. I primi risultati delle impegnative trattative verranno presentati e sottoposti al vaglio dell'assemblea straordinaria convocata per il prossimo 20 dicembre 2006, affinché possa esservi certezza e completa trasparenza di informazione su quanto avverrà nel 2007 in Ticino.

Il dr. Marco Ferrera è stato chiamato, quale nuovo delegato nella Camera medica, a supplire il presidente OMCT in seno all'assemblea dei delegati FMH, parlamentino nazionale (33 membri) di nuova costituzione dopo la riforma delle strutture FMH. Sicuramente questo ruolo riveste interesse precipuo per l'OMCT, dato che sarà soprattutto in tale consesso che potremo far sentire la voce della Svizzera italiana.

Con il nuovo statuto della FMH, infatti, il Ticino non è stato in grado di difendersi validamente e quindi ha perso il diritto ad avere un proprio rappresentante ufficiale in seno al Comitato Centrale FMH, malgrado la presenza nel suo seno di un membro ticinese. E questo la dice lunga sul lavoro che c'è da fare a livello nazionale!

La delegazione OMCT nella camera medica è ora composta da: dr. Franco Denti, quale presidente OMCT, dr. Marco Ferrera, dr. Adrian Sury, dr. Gianfranco Nicoli.

Supplenti: dr. Cristina Anastasi e dr. Lorenzo Binaghi.

A tutti i colleghi che ho citato sin qui porgo il più vivo ringraziamento per la loro disinteressata e pronta disponibilità a svolgere gli incarichi loro affidati dal CD. Conto sul loro apprezzato apporto e conto sulla collaborazione di voi tutti, per rinverdire gli allori dell'Ordine dei medici del Cantone Ticino!

Franco Denti